



CITTA' DI FERENTINO

*Medaglia d'oro al Merito Civile*

Tel. 0775/2481 Fax 0775/248232

**Ordinanza N. 15-Prot. n. 24527**

**Ferentino, 02.12.2016**

**OGGETTO: Provvedimenti contingenti per la riduzione della concentrazione di polveri sottili PM10 nell'aria ambiente. Limitazioni alla circolare dei veicoli più inquinanti.**

### **IL SINDACO**

**PREMESSO** che la Regione Lazio, ai sensi del D.lgs 04-08-1999, n. 351, e del decreto del Ministero dell'Ambiente e del Territorio 1° ottobre 2002, n. 261, ha stabilito il "Piano di risanamento della qualità dell'aria" nel territorio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10-12-2009 e pubblicato sul s.o. n. 60 al BURL n. 11 del 20 marzo 2010, predisposto ed emanato ai sensi della direttiva 2008/50/CE;

**RILEVATO** che con il sopra citato piano sono state stabilite le norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l'ambiente, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera;

**VISTO** il D. Lgs. n. 351 del 04-08-1999 recante il seguente titolo " *Attuazione della direttiva 96/62 CE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente* ";

**VISTO** il D.M. n. 60 del 02-04-2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, con il quale è stata recepita la direttiva 1999/30/CE, concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente;

**VISTA** la D. G. R. L. n. 1316 del 05-12-2003 avente per oggetto " *Nuove misure urgenti per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico nella Regione Lazio* " che ha stabilito i valori di riferimento per le concentrazioni medie giornaliere, al raggiungimento dei quali l'Amministrazione Comunale deve attivare provvedimenti di emergenza, volti al miglioramento della situazione di inquinamento in atto;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 dicembre 2009 n. 66, con la quale è stato approvato il " *Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria* " in attuazione del decreto legislativo n. 351/99 art. 8, Misure da applicare nelle zone in cui i livelli degli inquinanti sono più alti dei valori limite e art. 9, Requisiti applicabili alle zone con livelli inferiori ai valori limite";

**VISTA** la deliberazione della Regione Lazio con n° 536 del 15/9/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'allegato 4 della DGR n° 217 del 18/5/2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi I e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8 , del D.L.gs 155/2010";

**VISTO** l'articolo 3 ter del decreto legislativo n. 152/2006 e sm.i.;

**TENUTO CONTO** che, alla luce della concreta previsione di situazioni di superamento dei limiti di concentrazione di inquinanti in atmosfera, occorre adottare efficaci provvedimenti di contrasto;

**RITENUTO** che tra le fonti di emissione di polveri inalabili PM10 rientrano anche quelle provenienti da autoveicoli di vecchia generazione e non catalitici, nonché da ciclomotori e motoveicoli di vecchia generazione;

**CONSIDERATO** che l'esposizione prolungata a concentrazioni significative di polveri PM10, provoca danni alla salute umana;

**CONSIDERATO** che, a seguito dei risultati della valutazione della qualità dell'aria per l'anno 2015, in base a quanto riportato nel D.Lgs 155/2010, è stata rivista dall'ARPA LAZIO la classificazione del Comune di Ferentino;

**RILEVATO** che, a seguito della nuova classificazione citata, il Comune di Ferentino ha mutato la propria classe di appartenenza ed è stato inserito nella c.d. " CLASSE 1 " con la conseguente necessità di adottare i provvedimenti già previsti per la ex " ZONA A " ;

**TENUTO CONTO** che, a seguito della nuova classificazione, il Comune di Ferentino, ricadendo nella classe 1 ( ex Zona A ), deve adottare le misure previste dagli articoli specifici del Piano regionale della Qualità dell'Aria – Norme di Attuazione;

**RILEVATO** che, a norma dell'articolo 16 comma 1 lettera K) delle norme di Attuazione del "Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria " della Regione Lazio, i Comuni sono tenuti a definire l'area del centro urbano soggetto alle limitazioni della circolazione in argomento;

**ATTESO** che con deliberazione G.C. n°10 del 04/02/2011 questa Amministrazione ha recepito il Piano Regionale di risanamento della qualità dell'aria e, ai fini dell'emanazione di provvedimenti inerenti restrizioni della circolazione veicolare a carattere ambientale, ha stabilito la delimitazione dell'area urbana, oggetto dei provvedimenti di risanamento della qualità dell'aria;

**CONSIDERATO** che i risultati dei provvedimenti programmati di limitazione della circolazione adottati in precedenza, pur se non sufficienti a conseguire l'obiettivo, hanno positivamente contribuito al progressivo miglioramento dei valori di qualità ambientale a fronte di un contenuto disagio per la società;

**TENUTO CONTO** che, al fine di ridurre e/o contenere il numero di sforamenti del valore limite per il PM10, risulta necessario, nell'immediato, almeno nei giorni feriali stabiliti, incrementare l'efficacia delle azioni di limitazione della circolazione privata dei veicoli a motore maggiormente inquinanti, innalzando progressivamente detti limiti in attesa di ulteriori azioni da intraprendere;

**VISTA** l'ordinanza sindacale n. 186 del 28.12.2015 relativa ai *Provvedimenti contingenti per la riduzione della concentrazione di polveri sottili PM10 nell'aria ambiente. Limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti* disciplinante la circolazione di che trattasi per l'anno 2015-2016;

**RITENUTO** necessario anticipare, rispetto al precedente anno, gli interventi previsti dal piano di risanamento della qualità dell'aria, in via emergenziale, attraverso la programmazione di limitazione per almeno un mercoledì a settimana dal 14.12.2016 fino al 19.04.2017;

**RILEVATO** che, come stabilito dalla Delibera G.C. n° 10 del 04/02/2011 la delimitazione dell'area urbana oggetto dei provvedimenti di risanamento della qualità dell'aria è quella circoscritta dalle strade di seguito elencate (costituenti ingresso veicolare all'area urbana di intervento), e cioè:

- a) **Via Casilina (Interna)**: dall'intersezione con via Stazione fino all'intersezione con via A. Moro (località Ponte Grande);
- b) **Via San Rocco Terravalle**: dall'intersezione con l'omonima strada (località Pietralara) fino all'intersezione con V.le G. Marconi (Collepero);
- c) **Viale G. Marconi**: dall'intersezione con Via Croce Tani Fumone e Croce Tani Torre Noverana fino a termine strada;
- d) **Via A. Pettorini**: dal civico 27 fino all'intersezione Via Casilina interna (loc. San Nicola);
- e) **Via Chivi S. Benedetto**: dall'intersezione con Via Casilina Interna fino all'intersezione con Viale Guglielmo Marconi (Giardinetti Collepero) e fino all'intersezione con via Casilina Nord (località La Villetta);
- f) **Via Belvedere**: dall'intersezione con Via G. Tofe Morolo fino all'intersezione con Via Casilina Interna (località S.Agata)

**FATTI SALVI** gli ulteriori provvedimenti previsti dal Piano di Risanamento della qualità dell'aria, che saranno oggetto di ulteriori e separati atti di questa Amministrazione;

**TENUTO CONTO** delle finalità di tutela della salute pubblica, che l'Autorità Sanitaria Locale deve perseguire;

**VISTO** l'art. 32 della L. 23-12-1978, n. 833;

**VISTO** l'art. 14 della L. 8-7-1986, n. 349;

**VISTO** il D.Lgs. n. 351 del 4-8-1999;

**VISTA** la D.G.R. n. 1316 del 05-12-2003;

**VISTO** il D.M. n. 60 del 02-04-2002;

**VISTA** la Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 07 Luglio 1998;

**VISTO** il T. U. E. L. n. 267 del 18-08-2000 e successive modificazioni;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 04.02.2011;

## **INVITA**

**tutta la popolazione ad usare il meno possibile l'automobile per la mobilità urbana ed a privilegiare l'uso del mezzo pubblico, laddove è possibile, e di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.**

## **ORDINA**

- 1) di rinnovare la "ZONA ROSSA - ZTL" nell'area delimitata con Delibera G.C. n° 10 del 04/02/2011 circoscritta dalle seguenti vie:
  - a. **Via Casilina (Interna)**: dall'intersezione con via Stazione fino all'intersezione con via A. Moro (località Ponte Grande);
  - b. **Via San Rocco Terravalle**: dall'intersezione con l'omonima strada (località Pietralara) fino all'intersezione con V.le G. Marconi (Collepero);
  - c. **Viale G. Marconi**: dall'intersezione con Via Croce Tani Fumone e Croce Tani Torre Noverana fino a termine strada;
  - d. **Via A. Pettorini**: dal civico 27 fino all'intersezione Via Casilina interna (loc. San Nicola);
  - e. **Via Chivi S. Benedetto**: dall'intersezione con Via Casilina Interna fino all'intersezione con Viale Guglielmo Marconi (Giardinetti Collepero) e fino all'intersezione con via Casilina Nord (località La Villetta);

f. **Via Belvedere: dall'intersezione con Via G. Tofe Morolo fino all'intersezione con Via Casilina Interna (località S.Agata).**

- 2) Dal **14.12.2016** e fino al **19.04.2017** il divieto di circolazione dinamica all'interno della ZONA ROSSA - ZTL del centro urbano del Comune di Ferentino, come sopra rappresentato, ogni **MERCOLEDÌ dalle ore 09:00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00**, delle seguenti categorie di veicoli:
- veicoli per trasporto persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1) alimentati a benzina e diesel con omologazioni precedenti alla direttiva EURO 4;
  - ciclomotori e motoveicoli delle categorie L1-L2-L3-L4-L5-L6-L7 non conformi alla normativa EURO 2 (Direttiva 97/24/CE);
  - veicoli per trasporto e distribuzione merci e attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e di servizio delle categorie N1, N2 e N3, alimentati a benzina e diesel, con omologazioni precedenti alle direttive EURO 4;
- 3) di stabilire le seguenti **eccezioni** al divieto di circolazione per i seguenti veicoli:
- a) veicoli muniti di permessi di transito all'interno della Z.T.L. quali manutentori e simili;
  - b) veicoli elettrici o ibridi funzionanti a motore elettrico;
  - c) veicoli bifuel anche trasformati funzionanti con alimentazione a metano o a gpl;
  - d) veicoli delle Forze Armate, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, della ASL, dei Servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio e autoveicoli ad uso speciale adibiti alla rimozione forzata di veicoli;
  - e) scuolabus, autobus in servizio pubblico di linea;
  - f) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie funebri, che si svolgono all'interno della zona individuata nella presente ordinanza;
  - g) veicoli di medici in visita domiciliare urgente a persone residenti all'interno della zona individuata nella presente ordinanza muniti del contrassegno dell'ordine;
  - h) veicoli utilizzati per il trasporto di persone con disabilità debitamente certificate dagli Enti competenti;
  - i) veicoli utilizzati da operatori assistenziali in servizio, con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone residenti all'interno della zona individuata nella presente ordinanza e affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile;
- 4) Che il presente provvedimento sia applicato dagli organi preposti a controllarne l'osservanza a decorrere dalla apposizione della segnaletica stradale.
- 5) Che per consentire l'attività di controllo degli organi addetti alla vigilanza è fatto obbligo di esporre in modo ben visibile gli eventuali contrassegni e di esibire, su richiesta dei medesimi organi, le certificazioni/attestazioni che documentino le circostanze di eccezione indicate nella presente.

### **RENDE NOTO**

In sede di applicazione della presente ordinanza, si prevede di effettuare verifiche periodiche sull'andamento dei parametri relativi all'inquinamento atmosferico per valutare la necessità di ulteriori misure di limitazione della circolazione o rivolte alla migliore gestione del provvedimento; L'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto è punita con sanzione amministrativa mediante il pagamento della somma prevista dalle norme del Codice della Strada; L'uso improprio di contrassegni o certificazioni/attestazioni comporta il loro ritiro e l'applicazione delle eventuali sanzioni a norma di legge;

Per controllare la categoria (classe ambientale) del proprio veicolo occorre verificare quanto riportato nella carta di circolazione;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure è possibile proporre ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti sempre dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio;

Le limitazioni alla circolazione stradale stabilite dalla presente ordinanza si applicano Dal 14.12.2016 e fino al 19.04.2017, previa apposizione della segnaletica stradale;

La presente ordinanza, in corso di validità, annulla e sostituisce ogni altro atto in contrasto con la stessa.

### **DISPONE**

- che, al fine di dare esecuzione al presente atto e portarlo a conoscenza dell'utente stradale, i Settori IV e VI provvedano all'acquisto ed apposizione di idonea segnaletica volta a delimitare la zona Rossa – ZTL in base alle prescrizioni del D. Lgs. 30/4/1992 n. 285 e relativo regolamento di esecuzione;

- che la presente ordinanza sia trasmessa al Comandante del Corpo della Polizia Municipale, ed al Responsabile del Settore IV rispettivamente per impartire disposizioni in ordine alle azioni di controllo e vigilanza, ed in ordine alla apposizione della segnaletica stradale;

- che il presente provvedimento venga reso noto ai cittadini ed agli enti interessati con il più ampio utilizzo degli strumenti di informazione e comunicazione (televisione, radio, giornali, internet, ecc.) atti a garantire la massima e tempestiva diffusione alla popolazione;

- che il Settore Ambiente provveda all'invio della presente ordinanza alla Prefettura–Ufficio Territoriale di Governo, al Commissariato di P.S., al Comando Polizia Stradale, al Comando Carabinieri, al Comando Guardia di Finanza, al Comando VVFF, al Presidente della Regione Lazio, al Presidente della Provincia di Frosinone, al Dipartimento dei Trasporti Terrestri-Ufficio Provinciale di Frosinone, all'ACI di Frosinone, alla Società Autostrade, all'ANAS, alla Direzione locale Enel, alla Direzione locale Telecom, all'ARPA Lazio, Dipartimento Provinciale di Frosinone; ai Sindaci dei Comuni limitrofi;

- che sia effettuata la pubblicazione all'Albo Pretorio.

 IL SINDACO  
*Antonio Pompeo*